QN
IL GIORNO il Resto del Carlino LA NAZIONE

Data 28-08-2008
Pagina 3
Foglio 1

www.ecostampa.it

GLI IMMIGRATI SALGONO A QUOTA 600MILA

«No al tetto di stranieri in classe»

— RIMINI —

ALLA RICHIESTA di un 'tetto' massimo di alunni immigrati nelle classi, il ministro Mariastella Gelmini risponde un secco no. «Non servono tetti o numeri — ha detto al Meeting di Rimini — La scuola può e deve essere l'istituzione che più favorisca l'integrazione . Dobbiamo lavorare perché ci siano le risorse per consentire agli immigrati di frequentare la scuola e di conoscere bene l'italiano. E' responsabilità della scuola far tornare a studiare l'italiano agli italiani, e farlo imparare agli stranieri che vogliono vivere in Italia».

Nei giorni scorsi si erano fatti avanti esponenti del centrodestra e della Lega. Per Elena Donazzan, assessore all'Istruzione del Veneto (An), un tetto massimo nelle classi dovrebbe essere «molto inferiore al 30% che si registra in alcune scuole». E il consigliere regionale del Carroccio, Roberto Ciambetti, punta sull'introduzione «del test di ingresso per gli alunni stranieri: a scuola devono conoscere la nostra lingua». E' recente la polemica sul caso di una scuola di Mestre dove i genitori hanno chiesto, per protesta contro una classe formata per metà da stranieri, il trasferimento dei figli in un altro istituto.

IL SORPASSO
Odifreddi: «Indiani e cinesi primeggiano nelle facoltà scientifiche»

Intanto il numero di studenti stranieri nella scorsa annata ha sfiorato quota 600mila: per la precisione 574.133 alunni, pari al 6,4% del totale. E secondo le previsioni del ministero, tra pochi giorni tra i banchi ci saranno 614mila ragazzi stranieri, mentre nel 2010-2011 potrebbero arrivare a 750mila.

La maggiore presenza nelle elementari (217.716, pari al 7,7%); nelle medie il dato scende al 7,3% (126.396). Seguono le scuole d'infanzia, con il 6,7%, mentre le superiori si fermano al 4,3%. La nazionalità più rappresentata è la romena (93mila studenti), poi quella albanese (85mila) e marocchina (76mila).

LA DISTRIBUZIONE? La maggiore percentuale di stranieri si registra in Emilia Romagna (10,7%), mentre il dato assoluto più alto è in Lombardia (121.520 alunni). E dai figli degli immigrati arriva il sorpasso in matematica e scienze. Una tendenza americana confermata da Pier Giorgio Odifreddi, docente di Logica matematica: «Anche in Italia si nota il fenomeno. Gli asiatici primeggiano nelle facoltà scientifiche degli atenei pubblici». Indiani e cinesi hanno una marcia in più, dice Odifreddi, perché «vantano un background secolare».

Donatella Barbetta

torna il voto in condotta dopo dieci anni

«No al tetto di stranieri in classe»

Avresti mai pensato di poter essere così felice superando i 50?

003700

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.